



# COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

email: [comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

## Ordinanza n. 330 del 27/07/2017

<b>OGGETTO</b>	<b>Demolizione immobile ubicato in Accumoli - frazione Macchia - e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 70 Mappale 69</b> <b>Proprietà:</b> <b>CHERUBINI Angelo</b>
----------------	---

### IL SINDACO

**Premesso** che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

**Considerato** che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

**Dato atto** che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

**Tenuto conto** che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

#### Richiamate:

- l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

**Visto** che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

**Considerata** la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

**Dato atto** che il fabbricato sito presso il Comune di Accumoli censiti al N.C.E.U. al **Foglio 70 Mappale 69**, individuato nella planimetria allegata, è stato danneggiato dal sisma e dal persistente sciami sismico in atto;

**Accertato** che il fabbricato risulta catastalmente di proprietà di:

CHERUBINI Angelo nato a Amatrice il 12/09/1940 c.f. CHRNGL40P12A258C

**Vista** l'allegata scheda di valutazione G.T.S. n. 9 del 03/12/2016, dalla quale si rileva: "Trattasi di fabbricato rurale ad uso officina con struttura in muratura quasi totalmente crollata. Il presente GTS ritiene che debba essere effettuato un ulteriore sopralluogo allargato al Mibact per valutare

*eventuale demolizione e rimozione macerie”;*

**Preso atto** che l'intervento non è eseguibile dei VV.F., come evidenziato nella suddetta scheda di valutazione;

**Visto** che il manufatto non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

**Considerato** l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

**Considerato** che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

**Comparati** i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

**Tenuto conto** delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

**Tenuto conto** delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”;*

**Considerato** pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

**Vista** l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;*

**Vista** l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;*

**Vista** l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;*

**Vista** la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante *“attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori”;*

**Vista** la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante *“diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali”;*

**Vista** la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: *“Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti”;*

**DATO ATTO** che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 285/1992;

**VISTI** gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

**VISTO** l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

**VISTO** l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

**Atteso** che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

**RICHIAMATO** il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

### **ORDINA**

La demolizione del fabbricato sopra descritto - censito al N.C.E.U. al **Foglio 70 Mappale 69**, di proprietà di:

CHERUBINI Angelo

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 150 mc - nonché la rimozione delle macerie;

### **DISPONE**

1. Che l'intervento venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
  - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
  - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
  - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
4. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia

Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email [ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it](mailto:ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it) - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli;

### AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il responsabile del procedimento  
*arch. Cecilia Caltabiano*

**IL SINDACO**

Geom. Stefano Petrucci



Allegato

SCHEMA VALUTAZIONE GTS  
MESSA IN SICUREZZA TEMPORANEA / POST-SISMA (TUMULTI / TUMULTI)

C. R.n. \_\_\_\_\_ Incarico n. 6268 del 22 / 11 / 2016 Scheda n° 9 del 3 / 12 / 2016  
(Parte 1)

ESIGENZA DELLA MESSA IN SICUREZZA (Allegata alla presente)

<input type="checkbox"/> Richiesta del Cittadino	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di agibilità	<input type="checkbox"/> Sopralluogo di un tecnico dell'Amministrazione (specificare quale Amm.): _____
<input type="checkbox"/> Verbale di intervento dei Vigili del Fuoco	<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) <u>COMUNE DI ARCONATE</u>	
Identificativo (es. Num. Richiesta) _____	Data emissione _____	

IDENTIFICATIVO MANUFATTO

PROVINCIA <u>RIEITI</u>	COMUNE <u>ARCONATE</u>
LOCALITA' (Frazione, Centro abitato o Zona) <u>MIBACT</u>	
INDIRIZZO _____	Num. _____
DATI CATASTALI	
Foglio <u>710</u>	Mappa _____
Particella <u>619</u>	ID Aggregato (Prot. Civile) _____

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ ENTE _____
DESTINAZIONE D'USO _____

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO COMPIUTO <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO  <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'Immobile	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE - Motivazioni:
	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITA DAL GTS <input type="checkbox"/> P1 (interventi minori) <input type="checkbox"/> P2 (interventi di media importanza) <input type="checkbox"/> P3 (interventi rilevanti) Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F. (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario <input checked="" type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato <sup>(1)</sup>

Note <sup>(2)</sup>:

VEDI NOTA ALLEGATA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.

SI RICHIEDE NUOVO SOPRALLUOGO CON PRESENZA

MIBACT PER VALUTARE EVENTUALE DEMOLIZIONE

COMUNE DI ARCONATE  
PROT. \_\_\_\_\_  
- 3 DIC. 2016  
Numero 6666

Area for handwritten notes with horizontal dotted lines.

**MEMBRI COMMISSIONE**

Vigili del Fuoco	Cognome PONTERRIO	Nome AMBRICIGLIO	firma
Cens. Danni	Cognome	Nome	
Tecnico Comunale	Cognome ZANOTTI	Nome SARIA	firma
Unità di Crisi MIBACT	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome CANTARINI	Nome RICCARDO	firma
Tecnico	Cognome SBERO	Nome GIUSEPPE	firma
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	
Tecnico	Cognome	Nome	

(1) In tal caso andrà compilata anche la parte seconda della presente scheda  
 (2) Qualora l'intervento di messa in sicurezza fosse funzionale esclusivamente alla tutela del bene culturale, e non invece necessario anche per la tutela della pubblica incolumità e/o per le attività emergenziali e/o per la funzionalità del sistema viario, qualsiasi valutazione sarà di esclusiva competenza del MIBACT e, pertanto, nelle note deve essere riportato quanto segue: "L'INTERVENTO DEVE RIENTRARE NELLE VALUTAZIONI ESCLUSIVE DEL MIBACT, ESSENDO FINALIZZATO UNICAMENTE ALLA TUTELA DEL BENE".

Allegato alla scheda n. 9 gts del 03/12/2016

Edificio Mappale 69 Foglio 70 N 42.668442 E 13.256683

Trattasi di fabbricato rurale ad uso officina con struttura in muratura a pietra intonacata, quasi totalmente crollata.

Il presente GTS avendo come obiettivo la riapertura al traffico della strada comunale che attraversa la frazione, ritiene che debba essere effettuato un ulteriore sopralluogo allargato al MIBACT per valutare eventuale demolizione e rimozione delle macerie.

*A. Sant*  
*Giuseppe G. 16*  
*M. P. S.*



A. L. L. L.  
P. L. L. L.  
M. L. L. L.



